

La novità Un piccolo edificio che sfrutta al meglio il clima mediterraneo e funge da esempio della bioarchitettura

EcoExpress, la casa alimentata dal sole

Il modulo del quartiere Leuca sarà l'infopoint del progetto di riqualificazione

LECCE — Il progetto di rigenerazione urbana del quartiere Leuca prosegue, e questa volta tocca il tema del risparmio energetico. Inaugurato ieri, a Parco Tafuro, l'EcoExpress, la casetta che parte dal sole, un modulo sperimentale energeticamente efficiente che fungerà come dimostrazione dei principi dell'architettura sostenibile e da infopoint per tutti i progetti di riqualificazione della zona, in corso e da avviare.

Si tratta di un piccolo edificio che, tramite una progettazione bioclimatica, unita alla scelta dei materiali idonei, sfrutta al meglio il clima mediterraneo. È un modulo esemplificativo di come costruire, tenendo conto di tutto ciò che oggi offre il mondo del risparmio energetico, secondo i canoni della bioarchitettura che utilizza metodologie volte a contenere il consumo energetico nelle abitazioni, sfruttando quello che lo circonda dal punto di vista termico e luminoso, per funzionare senza impianti e migliorare le condizioni di comfort.

L'associazione EcoExpress è costituita da professionisti del settore. Lucia Marra, un fisico con dottorato di ricerca in nanoscienze, che opera nel settore ricerca e sviluppo nell'ambito universitario, con un background nel campo degli Oled e celle solari organiche; Luca Troisi, ingegnere dei materiali e dottore di ricerca in nanotecnologie, con esperienza maturata nel settore energetico (progettazione di impianti solari termici e fotovoltaici, efficientizzazione energetica); l'architetto Cinzia Tarantino con specifica formazione ed esperienza nel campo della bioarchitettura, certificatore di sostenibilità ambientale.

«Il modulo EcoExpress, oltre allo scopo di fungere da esempio tangibile sul tema delle correnti metodologie di efficientizzazione energetica, innanzitutto per il cittadino-fruitori - spiega Tarantino -, sarà utilizzato come punto informativo per tutte le attività di rigenerazione del quartiere, sia quelle riguardanti il primo stralcio, che si concluderanno a novembre, sia per quelle che partiranno con il secondo stralcio (bando scaduto il 28 settembre) con nuovi progetti. Lavoreremo inoltre alla ricerca di altri progetti che

permettano di monitorare i parametri di progettazione secondo le analisi effettuate e sviluppare un discorso di informazione sul risparmio energetico anche in collaborazione con ditte specializzate».



L'edificio

Sfrutta la luce e il calore del sole per raggiungere l'obiettivo del massimo risparmio energetico. È stato presentato ieri pomeriggio

Il progetto

Il secondo stralcio del progetto di riqualificazione urbana del quartiere Leuca è destinato a 15 progetti che abbracciano vari campi e sono stati presentati dalle associazioni, con un finanziamento massimo di 20mila euro ciascuno (bando scaduto il 28 settembre scorso). L'area interessata del restyling è quella tra via Pordenone, via Leuca, il Monumento ai Caduti e la nuova piazza di Porta San Biagio, in cui sono previsti una serie di interventi per la sostituzione dell'asfalto con il basolato e la creazione di nuove aree attrezzate con verde e alberi

I giorni e gli orari di apertura dell'EcoExpress come infopoint verranno stabiliti nei prossimi giorni. La struttura ha una dimensione esterna di metri 4x3, il modulo del pergolato è di metri 2,20x3,20. Lo spazio esterno è ombreggiato e pensato come estensione dello spazio interno, essendo di piccole dimensioni, ed è stato studiato in base alle inclinazioni solari a seconda delle stagioni. Il pergolato permetterà di schermare dal troppo caldo e dal troppo



freddo e, in inverno, per sfruttare al massimo il sole e la luce, è stata inserita un'ampia vetrata verso sud per far riscaldare l'interno. Tecnicamente si chiama guadagno solare e funziona in maniera passiva ricavando riscalda-

mento dal rivestimento costituito da una struttura prefabbricata su cui è stato applicato un pacchetto di isolanti esterni.

Questo è uno dei frutti del lavoro del primo stralcio del progetto di rigenerazione urbana del quartiere Leuca che interessa la zona che va dall'area delle cave di Marco Vito fino a Porta San Biagio, realizzato nell'ambito del programma integrato tra Comune di Lecce e le associazioni Lua e Manifatture Knos, partito nel 2009. Grazie all'intervento di 13 associazioni composte da giovani architetti, sono stati realizzati dei micro progetti settoriali aprendo un confronto con i cittadini, raccogliendo proposte, suggerimenti, idee, lavorando con loro per strada secondo il principio di urbanizzazione partecipata.

Paola Trotta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso L'assessore alle Attività venatorie Salvatore Polimeno: «Non abbiamo responsabilità, non ci sono i soldi»

Duecento guardie ecologiche, nessun servizio

Alle prime 80 se ne aggiungono 120. Per la loro formazione 23.200 euro

LECCE — La Provincia di Lecce ha messo in campo oltre 10mila euro per istruire e brevettare, nel 2010, un primo contingente di circa ottanta guardie ecologiche volontarie che, pur con tanto di decreto presidenziale e giuramento in prefettura, non hanno mai preso servizio sotto il coordinamento dell'ente. Malgrado ciò, Palazzo dei Celestini, con apposita delibera, ha previsto ulteriori spese per complessivi 13.200 euro a copertura dei costi di un nuovo corso cui hanno partecipato altri 120 aspiranti sentinelle ambientali.

Gli uffici fanno sapere che alla fine si riuscirà a fare economia rispetto alle cifre preventivate inizialmente. Resta il fatto che la macchina burocratica attivata a suo tempo per creare l'apparato delle guardie ecologiche ambientali fa passi da lumaca, tant'è vero che solo da poco tempo, come rende noto la stessa Provincia attraverso i suoi funzionari, è stato istituito l'apposito

ufficio di coordinamento.

L'ultimo corso prevedeva lezioni teoriche per complessive 90 ore, oltre ad altre 20 ore di esercitazioni pratiche. La giunta ha così suddiviso le spese: 7.200 euro per docenze, 4mila per la commissione

d'esame finale, 800 per l'assicurazione dei corsisti in fase di stage, 400 per spese di cancelleria, 800 per l'rap sui docenti e i componenti della commissione. Va sottolineato che i partecipanti all'ultimo percorso formativo, ter-

Lo spreco



Duecento guardie ecologiche formate dalla Provincia di Lecce ma mai nessuna ha prestato servizio. Alle prime ottanta presto se ne aggiungeranno altre 120

minato la scorsa primavera, attendono ancora di essere esaminati.

Il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle guardie è stato istituito dalla Regione Puglia. «È vero, le guardie non sono ancora operative per conto della Provincia - ammette l'assessore alle Attività venatorie, Salvatore Polimeno -, anche se noi non abbiamo responsabilità. Il problema è che non ci sono soldi: i tagli si sono abbattuti su tutti i settori, compreso il nostro. Stiamo cercando, comunque, tramite l'onorevole Alfredo Mantovano, dimostratosi assai sensibile ai nostri problemi, di intercettare dei canali di finanziamento per un progetto in cui inserire i volontari. La Regione distribuisce alle Province le risorse da destinare alle zone di ripopolamento e cattura della selvaggina e ad altre incombenze che riguardano il settore venatorio».

A. D. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La raccolta Le olive dell'albero millenario trasformate subito in extravergine e spedito a Michelle Obama

Olio della Regina in partenza per la Casa Bianca



Un momento della raccolta sotto l'ulivo donato a Michelle Obama

LECCE — Raccolte ieri mattina le olive dal monumentale albero «La Regina», donato alla first lady Michelle Obama. Le olive sono state consegnate al frantoio della Cooperativa Sant'Anna e l'olio extravergine che se n'è ricavato sarà spedito direttamente alla Casa Bianca.

All'operazione di raccolta, organizzata dagli studenti dell'istituto «Costa» di Lecce, erano presenti i rappresentanti degli assessorati all'Agricoltura, all'Istruzione e al Turismo della Provincia, della Camera di commercio, dell'Unaprol, della Coldiretti, dei Comuni di Lecce e Vernole, della Cooperativa Sant'Anna, i proprietari del terreno, i dirigenti scolastici e, soprattutto, scolari e studenti delle elementari e delle superiori che hanno colorato l'evento.

L'albero si trova alla periferia di Strudà, in agro di Vernole, e vanta l'età di oltre 1.400 anni. Una pianta monumentale bellissima che, a maggio scorso, nell'ambito del Festival della Dieta Med-Italiana, è stata as-

segnata a Michelle Obama quale riconoscimento per tutta l'energia e l'impegno profusi nel promuovere in America la dieta mediterranea.

Non sono mancati momenti di svago grazie all'intervento del cantautore salentino P40 (nome d'arte di Pasquale Quaranta), un menestrello dei nostri tempi che, tra una chiacchiera, una battuta e le note di una chitarra, ha allietato la mattinata con racconti canzonati o canzoni raccontate aventi per tema proprio le olive, le «friseddhre» e altre atmosfere strettamente legate alle tradizioni del Salento.

Complessivamente sono stati raccolti 320 chilogrammi di olive che hanno fruttato la bellezza di 40 chilogrammi di un olio extravergine di gran pregio, di qualità superiore. L'olio prodotto ieri mattina è tracciato dal sistema Unaprol, certificato 100% alta qualità italiana e si chiama Nettare della Regina.

R. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Annulate sagre e manifestazioni

Strade allagate e disagi dopo la tromba d'aria

LECCE — Una tromba d'aria, accompagnata da pioggia battente mista a grandine e forti raffiche di vento, si è abbattuta nel primo pomeriggio di ieri sul territorio di Lecce e provincia allagando strade e provocando disagi, soprattutto agli automobilisti in transito nelle strade, allagatesi in pochi minuti. Tra le zone più colpite il litorale ionico-salentino. A Lecce in via Tafuro, nei pressi di piazza Congedo al rione San Lazzaro, un albero di pino secolare è stato sradicato dal marciapiede abbattendosi sul muro di recinzione di una villetta. Alcuni cassonetti per la raccolta dei rifiuti sono finiti in mezzo alle carreggiate, mentre numerosi tombini della rete fognante sono rimasti ostruiti da foglie e detriti. Centinaia le telefonate arrivate al Comando provinciale dei vigili del fuoco. L'improvvisa perturbazione - in mattinata c'era il sole con la temperatura prossima ai 25 gradi - ha causato la cancellazione di numerose feste e sagre in programma. Fortunatamente, il temporale è durato una mezz'ora circa prima di lasciare nuovamente spazio al sole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA